



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Seduta del Consiglio comunale del 27 aprile 2018

Il giorno 27.04.2018 alle ore 20.00, nella sala consiliare del comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei componenti:

1.TONON ROBERTO
2.BOTTEON ADRIANO
3.CARNELOS GRAZIANO
4.COSTA GIULIA
5.CRISCUOLI SILVIA
6.DA RE GIANANTONIO
7.D'ARSIÈ CATERINA
8.DE VALLIER FABIO

Pres	Ass.
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	

9.DUS MARCO
10.FASAN BRUNO
11.FIORIN FIORENZA
12.MASET GIUSEPPE
13.POSOCCO GIANLUCA
14.SANTANTONIO PAOLO
15.SARACINO MATTEO
16.SONEGO ELISA
17.TOCCHET SILVANO

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
12	

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott.sa COSTALONGA PAOLA.

Assume la Presidenza il Presidente TOCCHET SILVANO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: D'ARSIÈ CATERINA - POSOCCO GIANLUCA – DUS MARCO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: COSTA GIUSEPPE – DE NARDI BARBARA - NAPOL GIOVANNI - TURCHETTO ALESSANDRO - ULIANA ANTONELLA.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE ALESSANDRO DE BASTIANI.
- 2 PRESENTAZIONE 34' RADUNO NAZIONALE COMMEMORATIVO DEL FANTE - 23/27 MAGGIO 2018.
- 3 COMUNICAZIONI.
- 4 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA POSOCCO, GRUPPO TONI DA RE SINDACO, RELATIVA ALL'L'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA NEL TRATTO DA CONEGLIANO A VITTORIO VENETO.
- 5 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, AD OGGETTO: "SITUAZIONE DI DEGRADO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DI VIA FRANCESCO DA MILANO".
- 6 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA POSOCCO, GRUPPO TONI DA RE SINDACO, AD OGGETTO: "ACCESSO AUTO RESIDENTI IN CORTE EX TONELLO E APERTURA DEL PASSAGGIO PEDONALE ALL'USO PUBBLICO".
- 7 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, AD OGGETTO: "RICORRENZA DEL CINQUANTESIMO DELLA MORTE DI CAMILLO DE CARLO E GUIDA TCI".
- 8 4^ COMMISSIONE CONSILIARE - SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALESSANDRO DE BASTIANI.
- 9 RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE
- 10 APPROVAZIONE MANIFESTO PER "LE TERRE DELL'ACQUA"

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1 SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE ALESSANDRO DE BASTIANI.
- 2 PRESENTAZIONE 34' RADUNO NAZIONALE COMMEMORATIVO DEL FANTE - 23/27 MAGGIO 2018.
- 3 COMUNICAZIONI.
- 4 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA POSOCCO, GRUPPO TONI DA RE SINDACO, RELATIVA ALL'L'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA NEL TRATTO DA CONEGLIANO A VITTORIO VENETO.
- 5 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, AD OGGETTO: "SITUAZIONE DI DEGRADO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DI VIA FRANCESCO DA MILANO".
- 6 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA POSOCCO, GRUPPO TONI DA RE SINDACO, AD OGGETTO: "ACCESSO AUTO RESIDENTI IN CORTE EX TONELLO E APERTURA DEL PASSAGGIO PEDONALE ALL'USO PUBBLICO".
- 7 INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, AD OGGETTO: "RICORRENZA DEL CINQUANTESIMO DELLA MORTE DI CAMILLO DE CARLO E GUIDA TCI".
- 8 4^ COMMISSIONE CONSILIARE - SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALESSANDRO DE BASTIANI.
- 9 APPROVAZIONE MANIFESTO PER "LE TERRE DELL'ACQUA"
- 10 RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 27 APRILE 2018**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Consiglieri, possiamo iniziare. Intanto buona sera a tutti, ai consiglieri, ai Fanti, che vedo numerosi, e al pubblico che ci segue dalla Sala Consiliare e da casa. In riunione dei Capigruppo non ci sono state particolari osservazioni, se non l'adesione ad una richiesta dell'Assessore Costa di anticipare il punto 9, che penso che occuperà pochissimo spazio, al posto del punto 10, il Manifesto sulle Terre dell'Acqua.

---oOo---

PUNTO N. 1: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE ALESSANDRO DE BASTIANI.**TOCCHET SILVANO - Presidente:**

Prima di darvi la parola, ritengo di dover intanto ringraziare il consigliere De Bastiani per quello che ha fatto, sia nell'ambito del Consiglio Comunale che della Quarta Commissione. A lui credo che vada il saluto ed il ringraziamento di tutto il Consiglio Comunale. Io a questo punto vi darei la parola. Consigliere Dus.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Prima facciamo la surroga?

TOCCHET SILVANO - Presidente:

No, se vuole, prima della votazione, prego.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Intanto buona sera a tutti. Molto semplicemente ci tenevo anch'io a ringraziare il consigliere De Bastiani per il lavoro fatto, prima come consigliere di minoranza, e poi nel suo ruolo di consigliere di maggioranza, per l'impegno legato soprattutto alle tematiche ambientali e per il puntuale controllo in quello che era il giusto amministrare, e colgo l'occasione anche per dare il benvenuto, appena avremo votato, all'entrante consigliere Comunale Silvia Criscuoli. Mi fa particolarmente piacere far presente anche che è un'altra donna che si unisce al Gruppo di maggioranza, quindi credo sia un segnale molto positivo anche a livello politico. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Dus. Consigliere Da Re.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Buona sera a tutti. Un saluto naturalmente ed un grazie al consigliere De Bastiani, anche se eravamo certamente in opposizione, e quindi in contrapposizione, però penso che il lavoro svolto sia stato un lavoro proficuo, di contrasto, ma soprattutto per costruire per questa nostra città, e quindi un grazie per il lavoro svolto assieme in questa tornata, e anche

in quella prima, e quindi un buon lavoro, e naturalmente un grazie, e mi scuso se qualche volta siamo stati anche molto duri, però fa parte del gioco, siamo in una comunità in cui ci si conosce, ci si riconosce, rappresentiamo partiti diversi, elettorati diversi, ma con il bene unico della nostra grande Città con i colori rosso blu. Grazie ancora per quello che abbiamo fatto assieme.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Da Re. Consigliere Santantonio.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Anche Forza Italia vuole ringraziare e salutare il consigliere Alessandro De Bastiani, che si è dimostrato sempre una persona corretta, leale, in questo periodo, e soprattutto, secondo me, di buon senso. Approfitto per salutare la nuova collega Silvia Criscuoli. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. A questo punto io leggerei il punto n. 1 della delibera, mi sembra giusto. Date per lette le premesse, il Consiglio Comunale delibera di procedere alla surroga del consigliere dimissionario Alessandro De Bastiani con la candidata Criscuoli Silvia, nata ad Udine e residente a Vittorio Veneto, che nella lista n. 19, Partito Democratico, risulta la prima dei non eletti con una cifra individuale di n. 3614 voti. Metto in votazione la presa d'atto.

PRESENTI N. 12

VOTAZIONE - UNANIMITA'

Il Consiglio approva.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

A questo punto invito il consigliere Criscuoli ad accomodarsi, prego. Consigliere buona sera, benvenuta, i miei personali saluti, ma a nome di tutto il Consiglio Comunale. Se desidera fare due parole di saluto, prego.

- entra il consigliere Criscuoli Silvia -
(presenti n. 13)

CRISCUOLI SILVIA - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buona sera a tutti, buona sera al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e a tutti i consiglieri. Forse come molti, ho appreso con una certa sorpresa delle dimissioni del consigliere Alessandro De Bastiani, e quindi dell'opportunità che mi si è presentata di entrare in Consiglio Comunale. Volevo salutare anch'io il consigliere uscente, di cui ho sempre apprezzato la serietà e la coerenza. Essendo la mia prima volta come consigliere comunale, e complice anche il tempo relativamente breve che ci separa dalla fine della legislatura, ho deciso di cogliere al volo questa opportunità per fare questa

esperienza. Non nascondo che, naturalmente per motivi di lavoro e familiari, sono stata tentata di rinunciare, ma poi mi ha spinto l'idea che dopo molti anni di militanza abbastanza attiva all'interno del mio partito, sarebbe stato importante avere un altro punto di vista rispetto al fare politica. Mi faceva piacere inoltre partecipare ai lavori del Consiglio Comunale, e per questo metto a disposizione la mia esperienza di operatore culturale ad ampio raggio; nelle questioni che, per forza di cose, sono più lontane dai miei interessi o dalle mie competenze, mi metterò in ascolto e valuterò, studiando, le proposte su cui viene chiesto il mio parere. Grazie per l'attenzione. Spero di poter collaborare fattivamente con i colleghi della maggioranza e della minoranza, nell'idea che tutti siamo in questa Aula al servizio dei nostri concittadini. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

La ringrazio consigliere Criscuoli. Consigliere Carnelos ha chiesto la parola?

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Sì, ho chiesto la parola dopo la formalizzazione della surroga, e l'intento è quello innanzitutto di ringraziare il consigliere Criscuoli, dare il benvenuto mio, e credo da parte di tutti, e sottolineare una cosa che ha già detto il Capogruppo, che è una bella cosa che l'altra metà del cielo sia così numerosamente rappresentata in questo Consiglio Comunale. Credo di non sbagliarmi se dico che, almeno per quanto ho ricordi dell'ultimo ventennio, credo che mai ci siano state tante donne in Consiglio Comunale di Vittorio Veneto, e sono convinto anche che queste donne, che, ironia della sorte, appartengono tutte ad una parte politica, sapranno sicuramente rappresentare la femminilità di tutte le donne vittoriesi, e faranno anche da supplenti per quelle donne che il centro destra non è riuscito a mandare in Consiglio Comunale. Per finire, credo sia di buon auspicio, proprio in tempi in cui si parla, si discorre solamente delle scarpette rosse, che tante volte abbiamo ricordato, e che la sensibilità del nostro Assessore ha voluto più volte sottolineare pubblicamente in questo Consiglio Comunale, aggiungere un'altra donna alle donne che già ci sono credo che, almeno sotto questo punto di vista, possa dire che la mia parte politica ha sensibilità per le donne; la mia parte politica non solo parla delle donne, ma le fa partecipare attivamente, con ruoli importanti, e, se vedete sono esattamente la metà di quello che è il cosiddetto sesso forte, che non lo è affatto, è debole se non ha assieme le donne. Grazie Criscuoli e grazie alle altre Consigliere e Assessori.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Carnelos. Ha chiesto la parola brevemente il consigliere Fasan.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

La ringrazio, Presidente. Volevo fare solo un cenno di saluto a Silvia Criscuoli, che conosco da parecchio tempo. Per chi non lo sapesse è anche la Presidentessa....

(intervento senza microfono)

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Non lo sei più? Hai dato le dimissioni? Non lo so sapevo. Comunque è stata Presidentessa del Comitato di Via Caprera, e se riesce a fare qui in Consiglio Comunale la metà delle cose che ha fatto in Via Caprera sarà un successo per tutti quanti. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Fasan.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 14 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 2: PRESENTAZIONE 34' RADUNO NAZIONALE COMMEMORATIVO DEL FANTE - 23/27 MAGGIO 2018.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Prima di invitare qui con noi il rappresentante dei Fanti, la parola al Sindaco Tonon.

- entra il consigliere Costa Giulia -
(presenti n. 14)

TONON ROBERTO - Sindaco:

Grazie e buona sera. Era per ringraziare i Fanti che sono con noi questa sera, anche fra il pubblico, per presentare quello che è il loro raduno nazionale, che per noi costituisce la prima tappa di una serie, perché saranno sei in quest'anno (il primo appunto a fine maggio) del Centenario. Sarà un anno, come abbiamo già detto, molto impegnativo per tutti noi, anche per la Città, perché inevitabilmente, arrivando, com'è presumibile, qualche decina di migliaia di persone, potrà crearsi qualche disagio, ma la proverbiale e consueta bonomia vittoriese credo che supplirà a qualsiasi tipo di disagio, anzi, la Città, ne sono convinto, l'abbiamo visto già con le prime manifestazioni che hanno visto arrivare in città migliaia di persone, per esempio a marzo la maratona, e fra gli organizzatori c'era anche il collega Posocco, abbiamo visto che, arrivando migliaia di persone, la città le ha accolte con molta simpatia, anzi i riscontri, anche gli ultimi arrivati oggi via mail, sulla bellezza e sulla capacità di accogliere della nostra città ci sono state sottolineate da molte altre Regioni italiane. Quindi un benvenuto ai Fanti, ed invito il Colonnello Cadeddu ad accomodarsi. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Prego Colonnello, si accomodi pure. Prego.

CAEDDU LORENZO - Presidente Associazione Fanti Vittorio Veneto:

Signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, signori Assessori, signori consiglieri, la Presidenza Nazionale dell'Associazione del Fante, mio tramite, ringrazia questo spettabile alto consesso cittadino per l'attenzione posta al 34° raduno nazionale dell'Associazione di previsto svolgimento dal 23 al 27 maggio prossimo venturo. Come ho avuto occasione di dire, il raduno della Città della Vittoria rappresenta per noi lo scioglimento di un voto fatto il 2 novembre 1968 dal Presidente Nazionale dell'Associazione a Redipuglia, davanti ai gloriosi 100.000 caduti, tra cui voglio ricordare Alberto Riva Villasanta, medaglia d'oro a soli 19 anni, e, visto che abbiamo parlato di donne, Margherita Kaiser Parodi, infermiera volontaria della Croce Rossa, morta a soli 22 anni. Con questo raduno l'Associazione intende simbolicamente portar a Vittorio Veneto, che rappresentava per i combattenti la terra promessa, i 359.312 Fanti caduti prima della conclusione del conflitto. Il programma di massima di questo nostro raduno prevede che il 23 maggio, vigilia della Festa della Fanteria, due delegazioni si rechino ai sacrari del Monte Grappa e di Redipuglia per rendere gli onori ai caduti che lì sono sepolti. Da cima Grappa poi, al termine della cerimonia, un gruppo di Fanti partirà per il cosiddetto pellegrinaggio che, ricordando le norme degli eroi, muoverà per Vittorio Veneto, percorrendo la dorsale del Monte Valderoa, l'alta via degli eroi, per poi scendere ad Alano di Piave, e di qui, costeggiando il fiume sacro, toccare Nervesa della Battaglia. Il giorno 24, Festa dell'Arma di Fanteria, questo gruppo di Fanti partito dal Grappa toccherà anche il cimitero austroungarico di Quero, il cimitero francese di Pederobba, l'Isola dei orti a Moriago ed il cimitero britannico di Giavera, e quindi il sacrario di Nervesa. Presso ogni luogo simbolo verrà deposto un omaggio floreale. Alle ore 20,30 sul piazzale del sacrario di Nervesa il coro Valcavasia darà vita allo spettacolo dal titolo "Non prendete dal passato le ceneri, ma il fuoco". A Vittorio Veneto, invece, alle ore 18 sarà tenuta una conferenza in Biblioteca sulla figura del Deputato del Collegio Elettorale Vittoriese Brandolino Brandolini d'Adda, unico parlamentar italiano che, esonerato dal servizio militare, partì volontario, ed è morto in guerra. Il 25 maggio il pellegrinaggio partito dal Monte Grappa farà il suo ingresso a Vittorio Veneto. Alle ore 20,30 dal centro storico di Serravalle prenderà via una camminata di tipo teatrale, che giungerà sino a Piazza del Popolo, e durante questa camminata sono previste soste con brevi ma significative rappresentazioni sceniche, seguendo un testo predisposto dalla scrittrice Norma Follina, che ne curerà anche la regia. Questo gruppo di attori di strada si fermerà davanti ai palazzi e alle località più significative riferite alla Prima Guerra Mondiale. Il giorno 26 presso l'Aula Civica, grazie alla squisita sensibilità di questo Consiglio

Comunale, avrà luogo la consegna delle cittadinanze onorarie alle Unità di Fanteria in vita, e che meritano alle bandiere la medaglia d'oro al valor militare. L'Associazione del Fante, mio tramite, è riconoscente al Consiglio. Alle ore 10, al termine della seduta del Consiglio Comunale, da Piazza Giovanni Paolo muoveranno delle delegazioni per i sacrari di Nervesa della Battaglia e di Fagarè, dove anche lì saranno deposte corone per i caduti. Alle ore 15,30, con l'alzabandiera solenne in Piazza del Popolo, avverrà l'apertura ufficiale del raduno. Al termine, verosimilmente verso le ore 16, sui gradini del Municipio Sua Eminenza Reverendissima Monsignor Pizziolo celebrerà la santa messa al campo in memoria dei caduti. Alle ore 17 inaugurazione e benedizione, da parte sempre di Sua Eminenza Monsignor Pizziolo, della struttura commemorativa realizzata per ricordare i nostri caduti, che sono anche i nostri eroi; e su questa struttura commemorativa mi riservo di tornare fra un po'. Alle 20,30 la serata si chiuderà con un concerto al Teatro Da Ponte, concerto fatto con musiche militari e letture di lettere dal fronte. Il giorno 27 maggio sarà la data clou della manifestazione: tra le ore 7 e le 9 avrà luogo a Serravalle l'ammassamento dei radunisti, della formazione militare e dei simboli regionali e delle città decorate di medaglia d'oro al valor militare invitate a partecipare. A questo proposito preciso che l'Associazione ha invitato le Regioni e le Città che hanno dato nome alle nostre Brigate di Fanteria. Per noi era un obbligo invitarle; vedremo quanti parteciperanno, considerato che per farlo le comunità dovranno sostenere anche delle risorse che non sempre sono disponibili. Lo sfilamento partirà al termine dei discorsi di saluto, muovendo da Piazza Foro Boario, e per Via Cavour e Viale della Vittoria sino a Via Rismondo; per questa via raggiungerà la Via Divisione Nannetti, la Piazza Medaglie d'Oro, dove davanti alla struttura commemorativa terminerà lo sfilamento. Al termine dello sfilamento il Sindaco di Vittorio Veneto ed il Presidente Provinciale dell'Associazione del Fante davanti alle Autorità passeranno la bandiera dei raduni al Sindaco di Bergamo, che ospiterà nel 2020 il 35° raduno nazionale. Di seguito avrà luogo l'ammaina bandiera solenne, che sancirà la conclusione del raduno, che è prevista tra le 13 e le 13,30.

Mi consenta ancora, signor Sindaco, di dire poche parole, che hanno alcuni riflessi sul raduno nazionale. Intendo chiarire alcuni aspetti connessi con la struttura commemorativa, che in molti hanno inteso come monumento. No. Si tratta di una struttura commemorativa, che non è stata realizzata in "fero ruzini", ma in acciaio corten, la cui caratteristica è proprio quella del colore simile alla ruggine, che invece è una patina naturale conservativa, come molti professionisti qui presenti potranno confermare. Dispiace constatare come tanti intellettuali opinionisti non siano stati in grado di comprendere la differenza fra un monumento che risponde anche a canoni estetici, ad una struttura commemorativa che deve solo avere un valore simbolico. Perché l'acciaio corten? Perché il suo colore richiama il colore della terra impastata dal sangue

dei nostri caduti. Le 116 canne che rappresentano le 116 Brigate di Fanteria hanno altezza variabile in relazione alle perdite subite; non poggiano su alcun basamento, ma spuntano dalla terra dentro la quale i nostri soldati hanno vissuto e sono balzati all'assalto quando le circostanze lo hanno richiesto. La punta di queste canne è spezzata, come è stata spezzata la loro vita. Ritengo normale che le cose possano piacere o non piacere, ma usare certa terminologia offensiva alla memoria dei nostri caduti non deve essere concesso a nessuno. Le strutture che ricordano i nostri caduti debbono essere considerate come veri e propri monumenti funebri, come quelli realizzate nelle aree cimiteriali. L'Italia ha avuto centinaia e centinaia di migliaia di caduti cui la morte ha tolto, oltre la vita, anche un nome, e per loro non c'è un luogo dove deporre un fiore; per loro resta solo il ricordo, la memoria. Nella libertà individuale di apprezzare un bene o una struttura si lascia a noi la soddisfazione di aver cura dei nostri caduti, senza vilipenderli per aver fatto il dovere che gli era stato chiesto. Quello che ho ritenuto e ritengo non degno è aver valutato la struttura, riporto tra virgolette, come "non gradita" rispetto al precedente impiego dello stesso spazio pubblico. E' stato come uccidere una seconda volta quei 359.312 caduti, che noi invece intendiamo ricordare.

Concludendo, vorrei partecipare a questo alto consesso che l'Associazione ha designato una signora vittoriese quale madrina della struttura: si tratta della signora Lidia Talin in Da Ros, figlia del compianto professor Enrico Talin, Preside del Liceo, Tenente di Fanteria decorato al valore militare, Vice Sindaco di Vittorio Veneto e primo Presidente Nazionale dei Cavalieri di Vittorio Veneto. E prima di lasciare questo consesso mi permetto ancora, a nome della famiglia di Salvador Guerrino, di lasciarle, signor Sindaco, perché arricchisca la dotazione del nostro Museo, questa velina dell'Agenzia di Guerra Stefani, datata 1° novembre 1918, che riguarda le operazioni sull'Altipiano di Asiago e la Pianura Friulana. Particolare interessante è la parte in cui ha scritto che la Seconda Divisione di Cavalleria ha liberato di Livenza, ed è importante per noi perché la Seconda Divisione di Cavalleria era partita da Sant'Andrea. Signor Sindaco, io ho terminato, ma sono pronto a rispondere a qualsiasi chiarimento volesse.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Colonnello Cadeddu a nome mio personale e di tutto il Consiglio. Do la parola per dei brevi interventi ai consiglieri. Consigliere Carnelos, prego.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Colonnello Cadeddu. Credo sia da parte mia e da parte di tutti doveroso questo grazie, che viene dal cuore. Ringraziando lei, vorrei ringraziare ogni Fante d'Italia. Ringraziando lei, vorrei ringraziare il Presidente della sua Associazione per aver scelto Vittorio Veneto come il luogo per il vostro raduno nazionale. Grazie Colonnello Cadeddu per, io lo chiamo ancora

monumento, che è un qualcosa di grande. Io non l'ho visto, ma per me è bello, e davvero hanno indignato anche me quei soloni, che si credono zedi o argani che sputano sentenze, ed è il frutto avvelenato di questo tempo in cui quel maledetto web riceve tutto, e tutti, o molti, si sentono autorizzati a gettare veleno come vipere su tutto e su tutti, senza pensare ad una cosa, per me è bello perché è un dono; forse sono vecchio, forse sono romantico, ma mi hanno insegnato che i doni sono ciò che di più caro si debba avere, e qui qualcuno ha sputato anche sui doni, senza pensare poi cosa rappresentavano. Vedete, a me piacerebbe che dalle aule rappresentative, a basso o ad alto livello che siano, cominciasse davvero una rivincita morale contro chi è contro tutto. E lo vedete, "mi piace", "mi piace" tutte quelle faccine: quello è diventato il modo di comunicare. Io mi ribello ad un cosa del genere! Mi piacerebbe che dicessimo forte e chiaro che quelle persone devono solo vergognarsi in un'epoca in cui quegli infernali congegni non c'erano, quanto meno c'era la vergogna vis a vis di certe cose non dirle, oppure si diceva "beh, c'è qualche matto in osteria"! Oggi invece è un'invasione su tutto e su tutti. E allora ecco forte e chiaro ancora il mio grazie perché quella struttura, in una piazza che si chiama Medaglie d'Oro, trova la sua collocazione ideale, e soprattutto perché nasce dalla passione di un'Associazione, nasce da un ricordo di tempi passati che hanno forgiato la nostra Italia e, permettetemi, il fatto che quel ricordo, questo Centenario, se ci pensate, è il coronamento del nostro Risorgimento: l'Italia unita con quel sangue versato è diventata realtà per le generazioni che sono venute dopo, per la mia, per le nostre generazioni. Grazie, grazie ancora.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Carnelos. Consigliere Da Re.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Un grazie ed un saluto naturalmente al nostro carissimo Cadeddu per il lavoro straordinario che è stato fatto proprio a memoria di tutti i caduti. Mi ricordo, da Sindaco, quando i primi avamposti del Consiglio Nazionale dei Fanti è venuto a trovarmi per chiedere, appunto, di fare il raduno nazionale, ed è stata la prima Associazione d'Arma che effettivamente è arrivata a Vittorio Veneto, quindi con piacere si arriva alla conclusione di ricordare tutti questi giovani, anche perché, ripeto e ricordo, il nonno, ragazzo del '99, ha combattuto sulla riva del Piave, e quindi a maggior ragione questo è un tributo che viene dato dalla Città di Vittorio Veneto, per la quale Vittorio Veneto è conosciuto in tutta Italia, non c'è piazza, non c'è una via in un paese che non sia ricordata la nostra città, e quindi questo credo sia un valore che la nostra città si fregia, ma di un valore con tantissimi caduti, questi giovani morti per questa Italia che doveva nascere, che doveva svilupparsi; una città che l'altro ieri abbiamo festeggiato il 25 aprile, due guerre mondiali sono passate su questa città, e forse è per questo che siamo forti e fieri, e anche un po' bellicosi. Benvenuti ai

Fanti! Grazie comunque per quello che lei ha fatto per noi, per la nostra città. Vi siamo immensamente grati.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Da Re.

CAEDDU LORENZO - Presidente Associazione Fanti Vittorio Veneto:

Ringrazio delle belle parole che sono state espresse dalla Associazione dei Fanti. Io ho il duplice dovere di farlo, un po' perché sono Fante, ma un po' anche perché sono cittadino di Vittorio Veneto da quasi 50 anni, quindi non posso essere estraneo alla vita della città. Grazie e buona sera a tutti.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Colonnello. Consigliere Dus, prego.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Volevo semplicemente unirmi anch'io ai ringraziamenti di tutto il Gruppo Consiliare, anche per l'insegnamento che i Fanti stanno lasciando alla nostra città, anche per quelli della mia generazione; un insegnamento che fa ricordare quali sono i nostri doveri. Molto spesso noi rivendichiamo i nostri diritti, e troppo spesso ci dimentichiamo dei nostri doveri, e uno di questi doveri credo sia senz'altro quello di ringraziare le persone che hanno dato la vita per la nostra Patria. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere Dus. Consigliere Posocco.

POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Colonnello Cadeddu grazie, grazie veramente. Grazie ai più di 359.000 Fanti che hanno combattuto per la nostra Patria, che sono caduti per la nostra Patria, ragazzi con i valori più alti, come la fede, il coraggio, la fraternità, l'amicizia e l'amore, appunto, per la propria Patria. E quindi anch'io mi unisco ai ringraziamenti dei miei colleghi. Consigliere Carnelos, ha ragione, mi accodo alle sue parole, con un piccolo appunto: Moravia diceva che quando le informazioni mancano le voci crescono. In questo senso dobbiamo fare un mea culpa, come consiglieri, come Amministrazione; dobbiamo cercare di trasmettere all'esterno in maniera forte più informazioni, perché secondo me tanti di quelli che hanno scritto in modo becero non l'avrebbero fatto se magari le informazioni di questa sera fossero state date un po' prima. Grazie ancora Colonnello.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere Posocco. La sua osservazione forse è giusta, quindi io personalmente ne terrò conto. Consigliere Fasan.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Non posso non fare due parole per il mio Comandante, io posso chiamarlo Comandante, perché quando ho fatto il militare lui aveva qualche grado qui alla Caserma Gotti. Volevo dirgli solo

che non deve rammaricarsi, amareggiarsi, quasi commuoversi per quello che è stato scritto, perché fa pensare che 359.000 ragazzi giovani sono morti, qualche decina di imbecilli su Facebook hanno espresso un'opinione che, se facciamo il confronto fra i 359.000 ed i 20 personaggi, non valeva nemmeno la pena darne grande importanza. Comunque la ringrazio, Comandante, della serata.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere. Colonnello Cadeddu, però prima c'è il Sindaco.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Non so se servirà a consolarla, ma saranno di gran lunga superiori alle mie parole gli apprezzamenti che sicuramente verranno dai nostri cittadini, e non solo, ma mi è stato riferito che 50 anni fa, quando hanno cominciato l'installazione del Museo, che sappiamo tutti quanto sia apprezzato, qualcuno disse "hanno scaricato un camion di ferruzze lì". Quindi, se l'accostamento è questo, ben venga il vostro dono. Grazie ancora.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie.

---oOo---

PUNTO N. 3: COMUNICAZIONI.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Le prime comunicazioni credo riguardano l'Assessore Turchetto. Prego.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Abbiamo preparato una serie di comunicazioni veloci sulla conclusione di alcuni lavori che si sono conclusi in questo periodo. Presso il Palazzo delle Poste di Piazza Medaglie d'Oro sono stati effettuati una serie di lavori che hanno fatto sì che si attivassero sui due piani, il primo ed il terzo, la sede degli uffici degli Istituti Comprensivi della nostra città. Quindi, a conclusione di questi lavori, si sono insediati, appunto, questi uffici. Quindi, insieme al Fab Lab che si è andato a situare al secondo piano di Palazzo delle Poste, abbiamo riattivato tutta la palazzina, e ci sono circa una trentina di nuovi posti di lavoro che sono qui collocati, quindi in centro città. Poi ci sono stati i lavori di asfaltature, chiamati di riordino, riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità urbana, che hanno riguardato la zona industriale, principalmente Viale Vittorio Emanuele, che è stato tutto rifatto, e anche Viale del Consiglio, come si può vedere dalle foto. Poi abbiamo concluso proprio in questi giorni i lavori di sistemazione del parcheggio presso l'uscita autostradale di Vittorio Veneto Sud, che erano stati richiesti

appunto dal consigliere Posocco in particolare, ma che noi avevamo previsto fin dall'inizio, mi ricordo la primissima forse Quarta Commissione Consiliare con il consigliere Fasan, che esprimeva la sua soddisfazione perché avevamo inserito questi lavori, che anche lui apprezzava. Quindi si sono conclusi con una nuova illuminazione pubblica, la nuova asfaltatura, la realizzazione della raccolta acque meteoriche, il disegno degli stalli e la posa delle cordonate per la delimitazione delle aree verdi.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Assessore Uliana.

ULIANA ANTONELLA - Assessore:

Io rispondo a quanto ha detto il consigliere Posocco: effettivamente l'idea è quella di comunicare il più possibile tutti gli eventi che verranno fatti in città, in modo che si sappia proprio quello che accade. Proprio per questo la mia comunicazione vuole spiegare a voi, e anche alla città, quello che da adesso in poi accadrà. Diciamo che i due eventi fondamentali, con un grande valore simbolico, che hanno avviato il programma del centenario, che si concluderà fra otto mesi, a novembre, sono stati il concerto dal titolo "Eroi sono quelli che costruiscono la pace" al Teatro Da Ponte, e l'inaugurazione della mostra "Ospiti in pinacoteca" nella nostra Galleria di Villa Croze. All'interno di questa galleria sono ora esposti quattro oggetti, reperti romani del primo secolo avanti Cristo e dopo Cristo, che ci sono stati prestati dal MAN, il Museo Archeologico di Napoli, e che inaugurano uno dei tre eventi che animeranno la nostra Galleria Civica, puntando la riflessione in particolar modo sul concetto, che poi è quello dello slogan che noi abbiamo dato a tutta la manifestazione, di "scoppia la pace". Il titolo, infatti, è la pax romana, e si riferisce a quello che è lo sviluppo dell'iconografia nel periodo augusteo, quando si conclusero le guerre civili. E' una mostra che vale veramente la pena di essere vista, anche perché, come potete notare è stata portata da Napoli una scultura di due metri che rappresenta la Concordia Augusta, di grande valore, perché è un reperto che proviene da Pompei.

Un'altra comunicazione che mi fa piacere fare è quella che riguarda l'attribuzione di un premio che la Biblioteca di Vittorio Veneto, in quanto capofila del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, è riuscita ad ottenere; è un premio che riconosce la creatività e l'impegno nella promozione della lettura fra i più piccoli. Noi eravamo fra i 182 candidati, ed abbiamo vinto il primo premio per la sezione "rete di libri", con questa motivazione: "Si premia un progetto ricco ed articolato, diffuso su una rete capillare ed integrata, volto a promuovere la lettura sin dal periodo prenatale". Il nostro partner istituzionale in questo progetto è stato l'ULSS 2 della Marca Trevigiana. Altro evento che noi avremo e ospiteremo in città a breve, dal 2 maggio fino a sabato 5 maggio, è la tradizionale manifestazione del Vittorio Veneto Film Festival,

che vedrà a Vittorio Veneto giungere anche registi che parleranno e comunicheranno soprattutto alle giovani generazioni e alle scuole quelli che sono i contenuti sviluppati nei loro film; anche qui ci sarà una sezione dedicata alla Grande Guerra. Ci sarà poi il tradizionale appuntamento con il Concorso Corale, preceduto da "Aspettando il Corale", al quale partecipano quest'anno eccezionalmente 17 cori, il 5, 6, 12 e 13 maggio, e questi daranno il loro contributo in via del tutto gratuito ad aprire quella che è la rassegna, invece, il 19 e 20 maggio presso il Teatro Da Ponte del 52° Concorso Nazionale Corale Trofei Città di Vittorio Veneto. A questo proposito quest'anno il concorso rientra all'interno del programma di manifestazioni previste per la celebrazione del Centenario di conclusione della Grande Guerra, e quindi viene arricchito di nuove categorie di premi speciali. Ci sarà una nuova categoria, che è la competizione sulle polifonie sacre, che avrà luogo nella Pieve di Sant'Andrea. E poi ci sarà il Palio Corale delle Regioni, un'altra novità assoluta di quest'anno, dedicato alla figura di Brandolino Brandolini d'Adda, di cui parlavamo anche prima. Sempre dedicato a questa figura di Brandolino Brandolini d'Adda, ci sarà il 2 giugno, finanziato dal MIBACT, nel nostro Teatro Da Ponte un concerto con l'Orchestra Radio Veneto Uno. Oltre a questo, abbiamo anche il 5 maggio una visita guidata alla Città di Vittorio Veneto, organizzata da Sintesi e Cultura, che percorre quella che è una sorta di mostra all'aperto, che tutti quanti voi avrete visto in questi giorni, che ha l'obiettivo, attraverso dei pannelli illustrativi, di far comprendere quella che era la situazione della città nell'anno dell'occupazione, in particolare con riferimento agli edifici che hanno avuto un ruolo importante in quel contesto ed in quel periodo. Poi dal 19 maggio a Palazzo Todesco, in occasione del raduno degli Alpini, ci saranno tre mostre: una dedicata ad Alessandro Tandura; poi la personale di un artista che lavora assemblando materiale bellico; ed una mostra su antiche mappe, patrie e popoli d'Europa, dalle comuni radici al comune destino della Grande Guerra. Come vedete è un programma intenso, nutrito, quello che apre questo mese, che continuerà fino a novembre, con l'auspicio che tutti quanti voi, e anche la città, partecipi e fruisca di queste occasioni significative ed importanti. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore Uliana. Assessore De Nardi, prego.

DE NARDI BARBARA - Assessore:

Sempre per le commemorazioni del Centenario della Grande Guerra, ricordo a tutti che domani a Vittorio Veneto ci sarà una gara nazionale di orienteering e, particolarità, direi quasi straordinaria per la nostra città, ci sarà anche la riunione del comitato internazionale di orienteering, che dovrà assumere delle particolari importanti decisioni per il futuro di questo sport, che si svolgerà proprio in Municipio; l'Assessore Costa è già pronto domani mattina ad aprire le porte a questo comitato internazionale, che si riunirà non solo fisicamente, perché

parte dei suoi componenti saranno presenti via skype, quindi in videoconferenza addirittura dall'Australia. Sapete che i Bersaglieri non svolgono il loro raduno nazionale a Vittorio Veneto, ma nella vicinissima città di San Donà; il 12 maggio, quindi la sera prima della sfilata del raduno nazionale, hanno comunque voluto fare un omaggio alla Città di Vittorio Veneto, e la Fanfara Scattini, che è considerata tra le fanfare dei Bersaglieri la più rinomata e la più amata, tanto da essersi esibita anche all'estero, negli Stati Uniti, in Germania ed in Francia, verrà a Vittorio Veneto e, sul palco allestito davanti al Municipio, farà una esibizione alla sera, alle ore 21, ovviamente aperta a tutta la cittadinanza.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Questo era il concerto citato prima dall'Assessore Uliana.

---oOo---

PUNTO N. 4: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA POSOCCO, GRUPPO TONI DA RE SINDACO, RELATIVA ALL'L'ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA NEL TRATTO DA CONEGLIANO A VITTORIO VENETO.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Passiamo subito al punto n. 4 all'ordine del giorno. La parola al consigliere Posocco, prego.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Grazie Presidente.

Premesso che

- con accordo quadro firmato per l'elettrificazione della linea ferroviaria nel tratto da Conegliano a Vittorio Veneto, da realizzare per l'orario invernale del 2020, era prevista la modifica della stazione di Vittorio Veneto per poter ricevere i treni elettrici su due binari, tronchi elettrificati lato Conegliano, e con due binari, tronchi non elettrificati, per ricevere i treni diesel lato Belluno;

Visti

- l'accelerazione impressa dal Ministro delle Infrastrutture, dalla Regione Veneto e dalla Rete Ferroviaria Italiana, che prevede l'elettrificazione completa della linea da Conegliano a Belluno;
- il contratto di servizio firmato da Regione e Trasporto Regionale Treni Italia in data 11 gennaio 2018, che avrà durata fino al 2032, per un valore di 4,4 miliardi di euro complessivi;
- la fornitura di 78 nuovi treni elettrici, di cui 47 rock e 31 pop, che avranno integrati tutta l'offerta dei servizi da trasporto bici a trasporto disabili;

Chiedo

1) che il Sindaco calendarizzi un tavolo apposito con l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Trasporti, e con il responsabile di Rete Ferroviaria Italiana al fine di evitare spreco di denaro pubblico. A tal fine evidenzio che tutte le opere che alla stazione di Vittorio Veneto erano previste già con inizio lavori all'inizio di giugno 2018, di cui al primo punto della premessa, non sono più coerenti con la totale elettrificazione della linea da Conegliano a Belluno, e quindi vengono bloccate, e che i fondi destinati a tali opere siano dirottate alla realizzazione di un sottopasso pedonale nella stazione di Vittorio Veneto per recarsi ai binari, completo di ascensori per il trasporto di disabili.

Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere Posocco. Credo risponda l'Assessore Turchetto, prego.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Grazie. Ci sono non buone, ma ottime notizie su questo punto. Questa Amministrazione, in coerenza con il programma di mandato, si è da subito adoperata per favorire un collegamento ferroviario veloce, economico, puntuale, frequente e sostenibile dal punto di vista ambientale, quindi fin dal suo insediamento ha cercato contatti e intessuto relazioni a livello nazionale, e quindi con la Regione Veneto e RFI per perseguire, appunto, questo obiettivo. Un incontro con l'Assessore Regionale alle Infrastrutture è avvenuto oltre due anni fa, congiuntamente all'allora Sindaco di Conegliano, con il Sindaco ovviamente di Vittorio Veneto, e nel contempo è stato intrapreso un dialogo a diversi livelli con RFI, sottoponendo alla stessa le esigenze della stazione di Vittorio Veneto, quali appunto il sottopasso, l'ascensore e l'utilizzo anche delle aree che stanno ad ovest della ferrovia. Proprio a RFI sono state anche sottoposte le sue osservazioni, e con nota del 13 aprile RFI ci ha risposto: "A seguito dell'accordo quadro sottoscritto in data 20.12.2016 fra RFI e Regione Veneto, il progetto di modifica dei binari della stazione di Vittorio Veneto è stato adeguato, tenendo conto dell'elettrificazione del cosiddetto anello basso del bellunese, ovvero della linea Conegliano Ponte nelle Alpi, e delle tratte Treviso - Montebelluna e Montebelluna - Ponte delle Alpi. Si comunica, inoltre, che questa società (cioè RFI) ha già affidato la progettazione della ristrutturazione di tale stazione, la quale prevede la realizzazione delle seguenti opere: nuovi marciapiedi alti, nuove pensiline, nuovo sottopasso completo di ascensori che collegherà il lato est ed il lato ovest della stazione". E' quindi evidente che le sue osservazioni sono già superate dagli eventi, tanto che il progetto è oggi già in fase di cantierizzazione, è già cantierizzato. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. Consigliere Posocco.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Grazie Assessore, sono soddisfatto. Un consiglio: c'è la possibilità di arrivare con il sottopasso magari in area Fenderl, quindi spingiamo per questo. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Confermo, appunto, quanto ci hanno già comunicato, ma che era una nostra richiesta fatta già a suo tempo, è proprio quello di cercare di realizzare, adesso si vedrà ovviamente la fattibilità, però, insomma, l'intenzione è quella, insomma, di andare a collegare le due aree est ed ovest della stazione.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie.

---oOo---

PUNTO N. 5: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, AD OGGETTO: "SITUAZIONE DI DEGRADO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DI VIA FRANCESCO DA MILANO".

TOCCHET SILVANO - Presidente:

La parola al Consigliere Santantonio.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Leggo intanto l'interrogazione.

Premesso che

- il sistema di illuminazione del percorso ciclopedonale di Via da Milano (che i vittoriesi conoscono perché è la continuazione nella parte sud dei Meschietti di Serravalle), realizzato una decina di anni fa risulta oggi in stato di non trascurabile degrado, in quanto manca di un numero considerevole di faretti a terra, presumibilmente tra i 10 e i 15, quasi esclusivamente nel tratto nord tra l'accesso da Piazza Foro Boario e l'accesso retrostante al Palazzo Vascellari, ove cioè avviene il percorso misto auto-bici-pedoni, mentre risultano più o meno tutti esistenti, anche se taluni non producono più fonte luminosa, nella parte sud esclusivamente ciclo pedonale verso la Via Antonello da Serravalle;

Considerato che

- tale situazione di degrado risulta ancora più evidente dopo la recente realizzazione del nuovo tratto ciclopedonale illuminato lungo i Meschietti sul lato est del complesso ex ospedale, perfettamente in ordine, e quindi tale da rendere

ancora più sgradevole il confronto con la situazione ad esso seguente in Via da Milano:

Si chiede

- 1) quanti siano esattamente rispetto a quanto realizzato una decina di anni fa, in base al progetto, i faretti di illuminazione in Via da Milano, di fatto non più esistenti, di alcuni dei quali si può ancora vedere il basamento su cui poggiavano;
- 2) se l'Amministrazione Comunale intenda provvedere al ripristino del degradato sistema di illuminazione del percorso ciclopedonale in Via da Milano, indicandone eventualmente i tempi di realizzazione.

Questa è l'interrogazione che io definisco sul tema del decoro urbano, che è a me particolarmente caro. Aggiungo che essa, come altre da me effettuate e note all'Assessore Turchetto, tra cui i faretti in Piazza Vecellio, l'Arco Austriaco in Piazza Flaminio, il percorso di Sant'Augusta, i sentieri collinari, i cannoni del Museo della Battaglia, la fontana degli Arditi ed il funzionamento delle fontane in generale, l'isoletta di Serravalle; queste interrogazioni sono nate e nascono dalla volontà mia e di tanti vittoriosi di mantenere la nostra città pulita ed ordinata, come lo è sempre stata fino ad un recente passato. I due centri storici e la cosiddetta città giardino, nata dall'unificazione nel 1866, penso meritino una particolare attenzione, come Lei, Assessore Turchetto, ha meritoriamente fatto nell'isoletta di Serravalle e nella sistemazione di Piazza Flaminio, lato nord, di cui ritengo doveroso renderle qui, pubblico riconoscimento.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. Assessore Turchetto.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Grazie. Mi ero preso l'appunto di queste ultime considerazioni, perché non facevano parte dell'interrogazione, comunque l'isoletta è stata sistemata, e la ringrazio del riconoscimento, così come i faretti di Piazza Vecellio e anche l'Arco Austriaco è stato pulito, è stato sistemato, e anche il lato nord di Piazza Flaminio. Il decoro urbano è anche una nostra priorità, abbiamo avviato, questo lo dico senza nessuna polemica, però era nostro intento un vasto programma di recupero di aree che erano un po' abbandonate o dismesse, o che versavano in stato di degrado, e sono state recuperate. Ovviamente non si riesce a fare tutto, e quindi veniamo appunto a Via da Milano, a cui rispondo ormai, visto che è stata fatta anche in questi termini, un po' a braccio. E' evidente che si ringrazia della segnalazione che ci sono alcuni punti dell'illuminazione che non funzionano, e quindi merita la via di essere presa in considerazione, ed essere quindi oggetto di un programma di manutenzione straordinaria, certamente sì. Anche se non è uno degli assi principali della città, tuttavia, per le questioni ambientali sicuramente merita. Tuttavia tutto questo potrà

essere fatto compatibilmente con le risorse umane esistenti, e anche in relazione alle molteplici criticità che abbiamo sulla rete della pubblica illuminazione; abbiamo circa 6.000 punti luce in città, anzi oltre 6.000 punti luce in città, quindi capisce che abbiamo parecchie criticità, e quindi, compatibilmente con queste, cercheremo di intervenire anche su Via da Milano. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. Se permette, una piccolissima nota aggiuntiva: i punti luce esistenti sono 60 attualmente, non sono continui perché ci sono delle interruzione fisiche; 10 sono non funzionanti, uno è divelto. Questi sono i numeri. Prego consigliere.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Mi riterrò soddisfatto quando saranno ripristinati, anche perché adesso l'Assessore Costa penso che presserà un po' il collega, visto che là ci passa una bella pista ciclabile, quindi è corretto che i turisti che passano anche di sera possano avere la luce opportuna, e poi è un tratto tipico e caratteristico di Vittorio Veneto che va mantenuto. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere.

---oOo---

PUNTO N. 6: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GIANLUCA POSOCCO, GRUPPO TONI DA RE SINDACO, AD OGGETTO: "ACCESSO AUTO RESIDENTI IN CORTE EX TONELLO E APERTURA DEL PASSAGGIO PEDONALE ALL'USO PUBBLICO".

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Prego Consigliere Posocco, a lei la parola.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Grazie Presidente.

Premesso che

- recentemente il Gazzettino ha pubblicato due articoli su problemi derivanti dalla ristrutturazione della Corte ex Tonello in Via Cavour a Serravalle, in particolare in data 9 marzo un articolo dal titolo "Palazzo ex Tonello, i cancelli dei privati occludono l'accesso pedonale", ed in data 13 marzo un secondo articolo dal titolo "La rabbia dei residenti ex Tonello multati per entrare in casa";
- dal primo articolo si apprende che il passaggio pedonale diurno tra Via Cavour e Via da Milano, previsto da vigente disposizione comunale, è ad oggi di fatto impedito dalla chiusura permanente dei cancelli su entrambi i lati;
- dal secondo articolo si apprende la stupefacente dichiarazione di un residente proprietario: "Ho comprato la mia casa dall'impresa edile che curò il recupero con accesso

da Via Da Milano, è scritto nell'atto di compravendita, che non si potesse passare di qui l'abbiamo scoperto dopo a nostre spese, senza contare che proprio da Via Da Milano accediamo ai posti auto profumatamente pagati e su cui paghiamo l'ICI";

- l'accesso ed il recesso veicolare dalla proprietà ex Tonello deve avvenire utilizzando esclusivamente il carraio di Via Cavour, come previsto dalle delibere di Giunta e Consiglio Comunale, rispettivamente la n. 281 del 6 novembre 2007 e la n. 19 del 30 luglio 2007, con le quali è stato approvato il piano di recupero e, come ribadiva la proprietà, il Comandante del Corpo di Polizia Locale con nota in data 12 giugno 2017 ad oggetto "comunicazione avvio procedimento amministrativo residenza Corte Tonello";
- dal primo articolo si apprende però che, come evidenziato anche nella competente Commissione Consiliare, il carraio di Via Cavour misura solo metri 2,01 ed è troppo stretto per le auto;
- in ogni caso, e chiunque può notare, si intuisce chiaramente, e non solo l'accesso auto nella corte del carraio di Via Cavour è reso difficile dalla larghezza di metri 2,01 del carraio tra strada e sottoportico, ma che sicuramente è reso impossibile dal fornice interno fra sottoportico e corte interna, che - lo si vede ad occhio nudo - è ancora più stretto del carraio esterno di Via Cavour;

Considerato che

- risultano quindi comprensibili le lamentele del residente che non può entrare in auto nella sua proprietà, essendogli l'accesso impedito giuridicamente da Via Da Milano e materialmente da Via Cavour, da cui pure dovrebbe entrare ed uscire, come da disposizione comunale vigente, e che evidentemente non potrà fare neanche quando dovesse essere fatto rispettare l'obbligo di tenere aperto il varco su Via Cavour;
- si è evidentemente in presenza di una sorta di corto circuito, di cui alla fine ne fanno le spese i cittadini impotenti a risolvere le cause che stanno evidentemente a monte e sono a loro estranei;

Chiedo

- entro quale data l'Amministrazione intenda rendere fruibile il passaggio pedonale pubblico tra Via Cavour e Via Da Milano, come da precisa disposizione comunale vigente;
- quale sia la larghezza del fornice interno tra sottoportico e corte interna;
- la data di presentazione del progetto di recupero della Corte ex Tonello, e se in quella data fosse noto, o dal progetto fosse desumibile che l'accesso veicolare alla corte sarebbe stato reso difficile non solo e non tanto dal carraio esterno su Via Cavour di metri 2,01, ma anche soprattutto dal fornice interno, ancora più stretto tra il sottoportico e la corte interna;

- se da progetto di recupero e dagli atti dell'iter di approvazione edilizia del recupero siano riscontrabili incertezze ed ambiguità tali da avere consentito all'impresa nell'atto di vendita dell'immobile di indicare l'accesso veicolare da Via Da Milano, come riferito nel citato articolo del privato acquirente dell'unità immobiliare della Corte ex Tonello;
- in quale modo l'Amministrazione intende garantire il diritto di accesso veicolare dei residenti nella Corte ex Tonello nella loro proprietà, fermo restando il rispetto di quanto stabilito dalle delibere di Giunta e Consiglio Comunale, la famosa 281 e 19 del 2007.

Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere. Prego signor Sindaco.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Grazie e buona sera. Con riferimento alla sua interpellanza, consigliere Posocco, senza entrare nel merito della ricostruzione dei fatti da lei sviluppata sulla base di dichiarazioni apparse sulla stampa locale, e dalle sue considerazioni nel merito, intendo dare puntuali risposte alle sue puntuali - e anche un po' puntigliose, se mi permette - domande. Come le è ampiamente noto, l'apertura dell'accesso pedonale nell'area dell'ex Vetreria Tonello è oggetto di un procedimento amministrativo (lo scrive lei stesso nella sua interpellanza) avviato dall'Ufficio Edilizia Privata, e voluto da questa Amministrazione, la cui conclusione non può essere aprioristicamente definita sulla base delle intenzioni dell'Amministrazione medesima; possiamo solo dire che ci auguriamo che gli uffici possano chiudere quanto prima il procedimento avviato. La larghezza minima del fornice interno tra sottoportico e corte interna è di metri 2,01. Il piano di recupero è stato presentato il 24 novembre 2006. La larghezza dell'apertura verso la corte interna non è mai stata minore rispetto a quella verso Via Cavour, quindi l'ipotesi da lei indicata non sussiste. Sulla base degli atti depositati in Comune, che abbiamo avuto modo di analizzare nelle diverse sedi (come ha ricordato lei se ne è parlato diverse volte in Quarta Commissione Consiliare) non risultano sussistere quelle che lei definisce incertezze o ambiguità, a meno che lei non si riferisca alla posizione contraddittoria assunta dall'Amministrazione di allora in fase di approvazione del Piano di Recupero. Leggo, infatti, le parole dell'allora Sindaco Scottà, 30 luglio 2008: "Sul discorso pedonale inizialmente la ditta aveva proposto che fosse pubblico, chiaramente con il pubblico dopo c'era lo scomputo, però, se andiamo a vedere quella struttura ce ne sono molte a Serravalle, e tutte quante chiuse. In questo periodo - sono sempre parole del Sindaco di allora - dove abbiamo visto altre soluzioni, anche più sicure di queste, abbiamo avuto parecchie lamentele da parte dei privati. Provate ad immaginare se quello è un percorso pedonale aperto la

notte cosa succede. Quindi abbiamo deciso di lasciare privato il percorso pedonale; se fanno delle attività commerciali chiaramente al piano terra lo apriranno, il pubblico potrà passare, ma è meglio che se lo gestiscano loro, vista la consistenza della residenzialità che viene ad inserirsi in questo contesto. Nel percorso pedonale c'è anche l'uscita dei mezzi auto; se qualcuno volesse fare un sopralluogo, andare a verificare questa realtà, un'auto ed un pedone non passano, quindi diventa difficile anche quel discorso". Queste sono parole del Sindaco Scottà. Come poi abbia votato un emendamento proposto dal consigliere Franco Posocco, con argomentazioni di carattere urbanistico, che aveva proposto appunto all'apertura di quel passaggio, probabilmente questo può avere provocato quelle che io chiamo contraddizioni, lei può chiamare delle ambiguità o delle incertezze.

L'altro punto, l'accesso veicolare non è precluso ai residenti di Corte ex Tonello. Forse lei intendeva quello carraio, automobilistico. A questo proposito le rispondo citando ancora una volta l'ex Sindaco Scottà: "L'accesso ed il recesso delle auto al parcheggio privato è consentito soltanto attraverso il sottoportico esistente su Via Cavour, non quindi da Via Da Milano, come già disposto dalla Giunta Comunale nella delibera n. 281 del 6 novembre 2007". Queste parole sono fatte alla presentazione del Piano di Recupero in Consiglio Comunale dell'allora Sindaco. Potrei rinforzare questa risposta citando un'altra delibera, la 145 del 22 giugno 2010, questa volta della Giunta Da Re, con la quale veniva ribadita e confermata la scelta fatta nel merito all'accessibilità carraia. Posso solo pensare che un'utilitaria ha una larghezza di poco inferiore a 1,60, e quei varchi sono larghi 2 metri. Probabilmente qualcuno allora ha pensato quello che ho pensato io adesso. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere Posocco.

POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Grazie signor Sindaco. Al di là delle parole di questo o l'altro, la domanda fondamentale è: come la risolviamo? Questo volevo sapere. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere.

TONON ROBERTO - Sindaco:

Io credo di avere risposto puntualmente, anzi, ho risposto puntualmente una per una a tutte le sue sei domande. Ci sono dei voti fatti dalle precedenti Giunte e da due Consigli Comunali fa, 2007 e 2008, confermati dalla Giunta nel 2010. Io ho semplicemente risposto alle sue domande, e mi pare di essere stato non esaustivo, più che esaustivo.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie signor Sindaco.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Solo per dire che, visto che lei la mia interrogazione l'ha letta, io non ho letto la sua risposta, se cortesemente posso avere la risposta scritta, così me la leggo e capisco meglio. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consigliere Da Re, dieci secondi.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Mi dispiace che ci sia sempre... però mi pare che le delibere parlino chiaro. La mia delibera parla chiaro, ed il voto in Consiglio Comunale parla chiaro. Se si vuole cambiare quella convenzione, si viene in questo Consiglio Comunale e si crea l'accesso per la Via Da Milano. Punto, e finiscono le polemiche! Il lavoro è partito con la mia delibera, e qua c'è l'architetto Wanda Antoniazzi, ed è stato discusso bene in Giunta che non si andava per Via Da Milano, e siamo stati chiarissimi, sia con la delibera, sia con il Consiglio. Si vuole cambiare? Non c'è nessun problema. La portate nel Consiglio Comunale, fate una delibera, e cambiamo la convenzione. Grazie.

POSOCCO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Per informare il consigliere Da Re, che forse non fa parte della Quarta Commissione, che di questo argomento ne abbiamo discusso credo ben tre volte in Commissione. Era stata anche una proposta mia quella di portare in Consiglio per risolvere finalmente i problemi che erano stati causati dal Consiglio precedente; non si è deciso di portarla in Consiglio. Quindi adesso non è che si venga in Consiglio e si dice "basta portarla in Consiglio!". Va bene, l'ha detto lei qua, ma in Commissione la cosa non è andata così.

(intervento senza microfono)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Non fuori microfono!

TONON ROBERTO - Sindaco:

Siccome sono stato in Commissione, ovviamente, avendo questo referato, quando se ne è parlato, accolgo positivamente la proposta del consigliere Da Re. Mi auguro che, visto che sarà ovviamente portata di nuovo in Commissione, la Commissione si faccia attrice di una proposta al Consiglio Comunale sulla modifica, in base alle indicazioni date anche dal consigliere Da Re. Non credo ci siano problemi.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. Sto facendo una cosa che non dovrei fare....

(intervento senza microfono)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Esatto, esatto. Pochissimi secondi. Prego.

CARNELOS GRAZIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Qui c'è però un problema delicato, semplice, portare la patata bollente in Consiglio Comunale, quando in precedenza ci sono atti amministrativi che dicono ciò che non si poteva fare, perché, da come capisco, c'è una delibera che dice che bisogna passare per Via Cavour, e per Via Cavour non ci si può passare. Allora mi domando: vivevano su Marte gli amministratori che hanno votato quella delibera? Perché se non si può, non si può! Non si può mica volare! Però questo è un dato di fatto. E finisco.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Solo per dare una risposta.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Venti secondi, glieli concedo io.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Dico soltanto una cosa: ma perché è stata fatta quella delibera? Perché la strada - e l'ha detto prima anche il consigliere Posocco - è molto stretta. Siamo passati per quello! Punto.

(intervento senza microfono)

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Volete passare? Cambiate la convenzione, punto e basta.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ok.

DA RE GIANANTONIO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Non è colpa di!

TOCCHET SILVANO - Presidente:

L'importante è aver chiarito le posizioni. Grazie.

---oOo---

PUNTO N. 7: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE COMUNALE PAOLO SANTANTONIO, GRUPPO FORZA ITALIA, AD OGGETTO: "RICORRENZA DEL CINQUANTESIMO DELLA MORTE DI CAMILLO DE CARLO E GUIDA TCI".

TOCCHET SILVANO - Presidente:

La parola al consigliere Santantonio. Consigliere, ha capito che io sono per velocizzare? A lei la parola.

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Premesso che è la prima volta che mi capita di leggere un'interrogazione con il sottofondo di Al Bano, comunque proviamo!

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Non era previsto questo!

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Ricorrenza del 50° esimo della morte di Camillo De Carlo e guida al Touring Club.

Premesso che

- proprio in questi giorni ricorre il 50° anniversario della morte di Camillo De Carlo, deceduto il 29 marzo 1968, come verificabile sia in rete, connettendosi a Camillo De Carlo nell'enciclopedia Treccani, e ad altri siti, sia nella biografia curata dall'ex Direttore dei Musei Civici Vittorino Pianca in prefazione al volume autobiografico "La spia volante" di Camillo De Carlo, pubblicato a cura della Città di Vittorio Veneto nel maggio del 2008;
- nella guida di Vittorio Veneto, commissionata all'Amministrazione Comunale nel 2015 al Touring Club Italiano, nel riquadro "il Museo di Palazzo Minucci" contenuto nel capitolo "il centro storico di Serravalle", la morte di Camillo De Carlo viene invece indicata nel 1962, con ben sei anni di anticipo sul decesso dell'illustre concittadino, determinando quindi un macroscopico errore, di cui fino ad oggi nessuno sembra esserne accorto, neppure il Circolo Vittorinese di ricerche storiche, che pure nell'autunno 2016, appena pubblicato la guida, aveva segnalato diversi possibili errori o imprecisioni, riferibili però all'età tardo romana, medievale e rinascimentale, come riportato anche dal servizio di Stefania De Bastiani, "guida Touring, errori ed invenzioni", pubblicato il 17.10.2016 da Oggi Treviso;

Preso atto che

- la guida del Touring è stata commissionata dal Comune con delibera della Giunta n. 106 del 9.6.2015, e ha un importo per un impegno di spesa pari a 27.560 euro per l'acquisto di 8.000 copie della guida medesima;
- come si deduce dall'allegato alla citata delibera di Giunta sussisteva a carico del Comune l'impegno di mettere a disposizione dell'editore un referente, e di dare un finale

"visto si stampi" ai testi e all'impaginazione curati e forniti dall'editore;

- il prossimo 6 aprile - e qua ovviamente la redazione della delibera è stata fatta il 3 aprile - al Teatro Da Ponte si terrà un concerto per commemorare la medaglia d'oro Camillo De Carlo, che, come scrive il Sindaco Tonon nella lettera di invito, datata 21 marzo, rientra nel programma quando scoppia la pace nel centenario della Grande Guerra, promossa dall'Associazione Veneto Uno in collaborazione con l'Amministrazione Comunale Vittorio Veneto, omettendo del tutto qualsiasi richiamo al 50° della morte, di cui non vi è menzione neppure nella locandina manifesto del programma;

Considerato che

- sembra doveroso un atto di ripristino della oggettività storica sulla nostra piccola patria vittoriese ed i suoi più illustri personaggi, purtroppo travisata da una pubblicazione che è nata da una scelta dell'Amministrazione Comunale, che ne ha pure dato l'imprimatur all'editore incaricato;

Si chiede:

- 1) se l'Amministrazione Comunale abbia consapevolezza dell'errore contenuto nella guida di Vittorio Veneto pubblicata dal Touring Club su sua Commissione;
- 2) a chi sia ascrivibile l'errore sulla data di morte di Camillo De Carlo contenuto nella guida, in particolare chi sia stato il referente nominato dal Comune, previsto dall'allegato alla delibera 106 del 2015, in capo al quale si deduce dovesse sussistere la responsabilità del finale, visto si stampi;
- 3) l'uso fatto dall'Amministrazione Comunale delle 8.000 copie della guida acquistate dal Touring Club Italiano, in particolare quante siano state distribuite e a chi, quante siano tuttora a disposizione del Comune, e se infine intenda fornire una copia ai Consiglieri Comunali, come da prassi cittadina consolidata per pubblicazioni curate in passato dal Comune;
- 4) se nelle prossime manifestazioni del centenario in cui vi sia riferimento alla medaglia d'oro Camillo De Carlo, l'Amministrazione Comunale intenda ricordare che nell'anno in corso 2018 ricorre anche il cinquantesimo della morte dell'illustre concittadino, come sembrerebbe non solo opportuno ma anche doveroso.

Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Consigliere. Assessore Turchetto, a lei la parola.

- esce il consigliere Da Re Gianantonio -
(presenti n. 13)

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Grazie. Io ho preparato anche una lunga risposta, in realtà, ma non so se è il caso, visto anche l'accompagnamento musicale, il clima mi sembra buono in questa serata! Semplicemente rispondo a braccio, mettiamola così, facendo alcune specificazioni.

Innanzitutto la pubblicazione non è stata commissionata dal Comune al Touring, non ci sono loghi del Comune, come può vedere sulla guida, pubblicati, e via dicendo; è in realtà, invece, come si può leggere dalle prime pagine della guida, un'edizione promossa dal Settore Iniziative Speciali di Touring Editore, che è appunto uno dei più importanti editori italiani in campo turistico. Il Comune si è impegnato ad acquistare un certo numero di copie, in particolare 8.000 copie, che servivano, servono, serviranno per le iniziative di promozione della città. Touring però autonomamente ha prodotto altre ulteriori 3.000 copie, che ha autonomamente distribuito e venduto nella sua rete di libreria in tutta Italia. Quindi è comunque un'iniziativa Touring. Proprio per questo, la curatela e la correzione delle bozze, com'è scritto nella convenzione allegata alla delibera, che lei ha citato, era appunto un preciso compito di Touring, la quale si sarebbe avvalsa - anche questo c'è scritto - di professionisti di comprovata esperienza. Da parte nostra ovviamente andavamo ad acquistare un numero rilevante di copie, quindi non è che potevamo comprarle così a scatola chiusa; c'era, come Amministrazione, il compito di indicare i temi principali di promozione del territorio della città, di marketing della città, di verificare l'avvenuto recepimento all'interno della pubblicazione di queste tematiche. Questo l'abbiamo fatto, appunto, per il tramite dell'Area Politiche Territoriali, che era stata incaricata dalla delibera di Giunta di questo, e appunto attraverso la Giunta Comunale, che ha visto la bozza finale della pubblicazione. Questa pubblicazione, la cosa importante che bisogna sapere, è che non è un saggio di storia locale, ma è uno strumento di promozione turistica della città e del territorio. L'errore c'è evidentemente, però è un mero errore, non è un errore concettuale, è un errore di battitura, è un errore di tipo grafico, quindi questo errore non inficia la bontà dello strumento editoriale, né il perseguimento dell'obiettivo, che era quello dell'inserimento della nostra città in una collana di pubblicazioni a scala nazionale, che è stata appunto realizzata ad hoc, che viene realizzata ad hoc da Touring, per valorizzare i territori che presentano aree a forte vocazione turistica. E anche questo sta scritto nella convenzione e nella delibera. Questa è la prima volta che accade per la Città di Vittorio Veneto, e quindi noi siamo orgogliosi di questo fatto, che è il fatto principale, anche se contiene un errore o due errori. La cosa che è davvero di maggiore interesse, di maggiore importanza, è che entriamo a far parte di una collezione nazionale, di un libro, di una guida che viene venduta in tutta Italia. Questo è il punto centrale che volevamo appunto perseguire.

Le copie. Dove sono? Quante sono? Le copie sono attualmente in vendita presso il Book Shop del Museo della Battaglia, sono in vendita presso il Museo del Cenedese, presso l'Ufficio IAT, ed in altri punti vendita gestiti da associazioni private. Sono state acquisite per svariate centinaia di copie da associazioni, come la Cooperative Fenderl, la Proloco, eccetera. E' stata data

una copia omaggio ai Comuni contermini che sono stati citati nella guida, oppure sono state distribuite in occasioni promozionali che hanno visto protagonista la nostra Città, quindi la Fiera del Turismo a Monaco di Baviera, la mostra a Washington, durante l'organizzazione della Mostra di Londra che andremo a fare quest'estate eccetera. Sono state date ad operatori turistici, ospiti di riguardo in visita appunto alla Città; spesso vengono date in abbinamento con il libro fotografico fatto ancora dalla Giunta Scottà parecchi anni fa, di cui disponiamo ancora un numero considerevole di copie. Le guide fanno inoltre parte del kit del Centenario, che abbiamo già messo in vendita fin dallo svolgimento della Eroica Marathon. Questo in sintesi sostanzialmente. Una copia è stata data anche ai consiglieri comunali. Vorrei precisare che, non trattandosi di una pubblicazione curata dal Comune, quindi ribadendo quello che ho detto in premessa, non vi è l'automatismo della messa a disposizione, però ovviamente su richiesta si può fare, e volentieri è stata data una copia a tutti quanti. Per quanto riguarda la figura del De Carlo, invece, ci siamo appuntati una serie di iniziative che sono state fatte e che verranno fatte, iniziative di valorizzazione appunto del nostro concittadino.

Vado a leggerle: 1) già nel 2016, nell'ambito del 156° anniversario della nascita della Città, in diverse sezioni della raccolta di personaggio illustri di Vittorio Veneto, collocata sulle vetrine del Quadrilatero, venne indicato Camillo De Carlo con la sua biografia, riportante questa volta i dati anagrafici corretti. 2) A favore della Fondazione Minucci, del cui CdA fa parte, per volontà di De Carlo, il Sindaco, in qualità di componente, ed il Segretario Generale del Comune in qualità di Segretario della Fondazione, questa Amministrazione ha fatto sì che venisse realizzato ed attivato per la prima volta il sito internet. 3) Il 23 ottobre 2015 al Museo della Battaglia si è tenuta una visita guidata al Museo, seguita dallo spettacolo dal titolo "Camillo De Carlo, un eroe senza ombra"; lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Amici di Vittorio Veneto, ed è stato replicato successivamente al Teatro Da Ponte. 4) Sempre questa Amministrazione ha ideato, in collaborazione, fra gli altri, con Radio Veneto Uno la Fondazione Minucci, il progetto di servizio civile nazionale denominato "Vittorio Veneto nel Centenario della Grande Guerra", Polo Museale da conoscere e valorizzare, che ha visto tre giovani impiegate, senza oneri per il Comune, per un anno. Le tre volontarie hanno svolto varie attività, con l'obiettivo di far conoscere e tutelare il patrimonio custodito nel Polo Museale Vittorinese della Grande Guerra, che include, oltre al Museo della Battaglia, anche l'importante collezione Minucci De Carlo, collaborando anche con il personale del Museo nella promozione degli eventi culturali connessi al tema del Centenario e nel potenziamento della visibilità e dell'accoglienza del Polo Museale. A Palazzo Minucci, in particolare, è stata inventariata per la prima volta tutta l'immensa biblioteca del De Carlo. Il progetto è stato così

apprezzato dagli esaminatori che, benchè il Comune di Vittorio Veneto fosse alla prima esperienza con progetti di servizio civile nazionale, si è piazzato ai primi posti della graduatoria, davanti a Comuni ben più importanti, quali Venezia e Verona. Parte del progetto è stata la realizzazione di dieci puntate, trasmesse da Radio Veneto Uno e pubblicate online, in parte dedicate appunto a De Carlo e al suo palazzo. 5) Nel maggio dello scorso anno, nell'ambito dell'avviso pubblico promosso dal Mibact, dal titolo "Contributi a favore di progetti, e di eventi e manifestazioni culturali connessi alle celebrazioni monteverdiane, al bicentenario Francesco De Santis, alla commemorazione dell'onorevole Brandolino Brandolini", il Comune di Vittorio Veneto ha presentato un progetto, poi finanziato per l'importo di 100.000 euro, nel quale è stata prevista la realizzazione di una mostra a Palazzo Todesco, che si terrà dall'11 agosto all'11 novembre di quest'anno, e che conterrà, come indicato nel progetto allora presentato, anche uno spazio dedicato al ricordo non solo di Brandolino Brandolini, ma anche di altre figure vittoriesi, come De Carlo e Tandura. 6) Nell'ambito dell'attività della Fondazione negli ultimi tre anni, oltre al già citato sito internet, è stata attivata più in generale una campagna di informazione e promozione del Museo, e delle ora numerose attività culturali che vi si svolgono, senza contare che è stata svolta anche un'importantissima analisi statica sull'immobile, effettuata appunto lo scorso anno. 7) Da ultimo, il CdA della Fondazione ha dato nei mesi scorsi il via alla pubblicazione di un volume dedicato a Camillo De Carlo e al suo palazzo, espressamente realizzato in occasione del 50° anniversario della sua morte, che è stato presentato il 20 aprile scorso, presentazione annunciata proprio nell'ambito del concerto del 6 aprile scorso da lei citato. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore. Consigliere, prego.

- esce il consigliere Posocco Gianluca -
(presenti n. 12)

SANTANTONIO PAOLO - Consigliere Gruppo Forza Italia:

Mi ritengo soddisfatto per l'ultima risposta, cioè quella relativa a De Carlo, che comunque ho chiesto solamente che venisse in qualche modo ricordato il 50° della morte, quindi probabilmente con tutte queste manifestazioni sarà ricordato, quindi mi ritengo soddisfatto. Mi ritengo soddisfatto per la risposta relativo all'errore, sicchè è stato in sostanza affermato che c'è stato questo errore, ricordando però all'Assessore che non sono solo uno o due errori, ma quelli della volta scorsa ci ricordiamo che erano molti di più, forse è l'ultimo degli uno o due errori. Per quanto riguarda la risposta tre, che fine abbiano fatto le copie, in qualche modo mi ha risposto, da una parte o dall'altra, ma è bene tirarle fuori, dare un po' di aria alle copie di questa guida. Per quanto

riguarda invece la risposta a chi sia ascrivibile l'errore, debbo dire che l'Assessore non la sta raccontando giusta, perché la convenzione ce l'ho qua sotto mano, e diciamo che il controllo delle bozze, nell'articolo 2 articolazione dell'incarico, comma 2, c'è scritto testuale "confronto diretto con un referente del Comune al fine di condividere le decisioni.. ta ta ta ta, intero impaginato corretto per vostro visto si stampi". Quindi prendo atto che l'Assessore Turchetto non ha voluto dire qual era il funzionario del Comune che si è interfacciato con il Touring Club per dare il "visto si stampi". Quindi su questa sono insoddisfatto. Grazie.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Una breve precisazione.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Prego Assessore Turchetto.

TURCHETTO ALESSANDRO - Assessore:

Il "visto si stampi" è sull'insieme, non sulla specifica notizia o il dato, perché quello era un preciso compito di chi ha fatto i testi e dell'incaricato da parte di Touring. Era su l'insieme. Questo insieme è stato portato in Giunta, è stato visto dalla Giunta Comunale, è stato valutato. Lei può vedere benissimo, è un bel libro, gradevole alla vista, con belle foto, e che contiene anche i contenuti che avevamo indicato, per cui su questo ci siamo soffermati ed abbiamo detto "va bene, si può procedere". Sulla responsabilità della singola data non siamo entrati nel merito, chiedo scusa, ma non siamo entrati nel merito. Non era nostro compito, non è compito dell'Amministrazione Comunale. Rimane la bontà dell'iniziativa editoriale. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie.

---oOo---

PUNTO N. 8: 4^ COMMISSIONE CONSILIARE - SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALESSANDRO DE BASTIANI.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Ai sensi dell'articolo 13 del vigente Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento del Consiglio Comunale, se voi leggete a pagina 2, nella parte centrale, visto l'articolo 13, che tale articolo prevede, in caso di dimissioni di un consigliere, la sua sostituzione con apposita deliberazione, previa designazione del sostituto da parte del Gruppo Consiliare di appartenenza. Quindi in tal senso io do la parola al consigliere Dus.

DUS MARCO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Grazie Presidente. Propongo per questa nomina il consigliere Fabio De Vallier. Annuncio già che al prossimo Consiglio Comunale farò delle altre proposte per integrare anche, ed inserire all'interno di altre Commissioni il consigliere Criscuoli.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie. Quindi il nominativo è quello del consigliere De Vallier. A questo punto io metto ai voti. Però, prima di mettere ai voti, devo nominare un consigliere supplente come scrutatore. Consigliere Fasan. Quindi Fasan, Dus e D'Arsiè.

FASAN BRUNO - Consigliere Gruppo Lega Nord - Liga Veneta:

Si vota palesemente?

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Si vota palesemente. Si vota palesemente, visto l'allegato parere di regolarità tecnica....

TONON ROBERTO - Sindaco:

Da sempre nelle Commissioni.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Sì, sulle Commissioni sì, perché c'è l'articolo 13.

(intervento senza microfono)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

E' sempre stato così. A questo punto metto in votazione la nomina come componente della Quarta Commissione Consiliare "Territorio" il consigliere Fabio De Vallier, in sostituzione del consigliere dimissionario Alessandro De Bastiani. Favorevoli?

(intervento senza microfono)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Non vota, o si astiene? A questo punto devo intendere che lei è uscito dall'aula.

(intervento senza microfono)

TOCCHET SILVANO - Presidente:

E non può neanche fare lo scrutatore! Comunque, scusate, ha alzato la mano come astenuto.

PRESENTI N. 12

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI 10 (Carnelos, Costa, Criscuoli, D'Arsiè, De Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Fasan, Santantonio)

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE I.E.:
PRESENTI N. 12

VOTAZIONE:
FAVOREVOLI 10 (Carnelos, Costa, Criscuoli, D'Arسيè, De
Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)
CONTRARI 0
ASTENUTI 2 (Fasan, Santantonio)

Il Consiglio approva.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 15 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 9: APPROVAZIONE MANIFESTO PER "LE TERRE DELL'ACQUA".

TOCCHET SILVANO - Presidente:

A questo punto, come da richiesta dell'Assessore Costa, approvata in Commissione di Capigruppo, il punto n. 10, che sarà velocissimo, "Approvazione Manifesto per le Terre dell'Acqua", che fa parte dell'ordine del giorno aggiuntivo. Do la parola brevemente all'Assessore Costa per illustrare questo punto. Prego.

- entra il consigliere Posocco Gianluca -
(presenti n. 13)

COSTA GIUSEPPE - Assessore:

Grazie. Con sottofondo musicale e con quattro inviti ad esprimermi brevemente e succintamente, chiaro, succinto e compendioso, l'argomento "Approvazione Manifesto per le Terre dell'Acqua", in pratica è un'iniziativa, in sintesi, di tutti i Sindaci della zona Pedemontana, circa 21 Sindaci, gli stessi che sono interessati al riconoscimento "Colline del prosecco", come riconoscimento Unesco, è un'iniziativa di voler sfruttare l'elemento acqua per far conoscere meglio ai nostri ragazzi l'acqua come elemento un po' strano, perché quando ce ne è tanta crea preoccupazioni, quando ce ne è poca crea ugualmente tante preoccupazioni, e quindi l'acqua come elemento di valore, attorno al quale creare delle risorse, puntare in pratica al recupero dei borghi o delle case, delle corti che sono nella nostra vallata, nella nostra zona, per arrivare alla costruzione del cosiddetto Albergo Diffuso, cioè il piano strategico tenderà a promuovere la realizzazione di progetti pilota per il recupero e valorizzazione ai fini turistici dei borghi spopolati o abbandonati, favorendo il rientro nel territorio delle comunità.

Noi abbiamo la fortuna di trovarci lungo l'asse Monaco-Venezia, che sarà interessata con gli anni ad un sempre più significativo e forte passaggio di turisti in bicicletta, per cui è un'opportunità che non dobbiamo lasciarci scappare. Tra le altre c'è anche la disponibilità del Comune di Follina, che ha indicato come sua priorità l'istituzione del Museo dell'Acqua, che sarà allestito a Follina all'interno dello storico Palazzo Barberis di proprietà del Comune. Ovviamente non è che sia un nuovo Ente, un nuovo organismo; questo si affiancherà e utilizzerà, lavorerà in piena energia con l'IPA ed il GAL, quindi non è un qualcosa in più. Questo consentirà la possibilità di accedere ai finanziamenti europei e stabilire dei progetti mirati per il nostro territorio. Sono stato sufficientemente....

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Perfetto.

COSTA GIUSEPPE - Assessore:

Quasi perfetto!

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Assessore Costa, grazie. A questo punto, se siete d'accordo, io metterei anche in votazione, però se c'è qualche intervento, per carità. Non ci sono interventi, quindi metto in votazione il punto n. 10 "Approvazione Manifesto per le Terre dell'Acqua".

PRESENTI N. 13

VOTAZIONE - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE I.E. - UNANIMITA'.

Il Consiglio approva.

COSTA GIUSEPPE - Assessore:

Grazie.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 16 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

PUNTO N. 10: RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Invito il dott. Luigino Sbalchiero e la dott.ssa Zaniol Patrizia ad accomodarsi qui tra noi. Assessore Napol, a lei la parola.

NAPOL GIOVANNI - Assessore:

Immagino che abbiamo tutti desiderio di scendere in piazza e, oltre che ascoltare la musica, di assaggiare qualcosa di piacevole, e quindi mi ero preparato un intervento di alcune pagine, ma sarò molto più succinto! L'occasione di questa sera è quella di portare in approvazione il risultato del rendiconto sull'anno 2017. Come avete potuto vedere dal deliberato e dalla corposa documentazione che vi è stata consegnata, che magari consiglio di leggere nel tempo, anche perché molte volte i documenti legati al bilancio, sia preventivo che consuntivo, vengono presi in mano solo in occasione dell'approvazione del Consiglio, invece no, credo che sia opportuno magari conservarli, ogni tanto leggere qualche pagina, magari la relazione dei Revisori, che sono qui con noi, e che ringrazio, e anche altri documenti, soprattutto le note integrative che sono sempre utili, perché spiegano e ci accompagnano in una descrizione più discorsiva dell'aridità delle cifre, delle tabelle, che molto spesso, se non adeguatamente spiegate, sono di difficile comprensione. Io farò una brevissima descrizione del risultato di Amministrazione dell'anno 2017. Il risultato di Amministrazione è di 3.450.693,08 euro, ed il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili, come riportato nella tabella riepilogativa. Quindi abbiamo una parte accantonata di 2.443.119,78 così composta: un fondo crediti dubbia esigibilità, FCDE, che lo trovate nei documenti, pari a 2.153.880,98; fondo rischi contenzioso, 113.300; altri accantonamenti, 175.938; poi c'è la parte vincolata, 18.490,10, di cui vincoli derivanti da leggi e principi contabili 18.490,10; parte destinata ad investimenti, 276.977,82; parte disponibile, 712.105,38, appunto per un totale di 3.450.693,08. La quota accantonata del risultato di amministrazione, che ammonta a 2.443.119,78, come vi ho detto poco fa, è composta da: 2.153.880,98 per accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, e questa posta di bilancio serve per compensare delle entrate che difficilmente verranno riscosse, nella misura totale prevista, per esempio come quota parte di avvisi di accertamento IMU-ICI, ruoli coattivi su entrate patrimoniali, sanzioni del Codice della Strada, fitti attivi, eccetera; euro 113.300 per fondo contenziosi in essere, come specificato, fondo passività latenti, contenzioso da reiterazione vincolo preordinato all'esproprio nell'ambito della realizzazione del traforo di Sant'Augusta per euro 15.000; contenzioso della ditta IFI Italia S.p.A. per pagamento dei lavori eseguiti dalla ditta Marc Color, e questo credo si tratti ancora di un residuo dell'intervento su Palazzo Todesco di diversi anni fa, 73 300 euro; contenzioso ditte SOM S.p.A. e IPSPM S.r.l. per ottenere l'annullamento del diniego di autorizzazione alla riattivazione con ampliamento di un distributore selfservice di carburante, 25.000 euro, per un totale di 113.300. Altri accantonamenti per euro 175.938,80, così composti: euro 40.000 per fondo spese legali, sulla base della stima fatta dall'Ufficio Avvocatura dell'Ente si è stimato un costo di circa euro 3.000 per ogni causa delle 14 che abbiamo

attualmente in corso; euro 10.238,80 per accantonamento indennità fine mandato del Sindaco; euro 125.700 per accantonamento per rinnovi contrattuali per il personale del Comune. Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono state appunto accantonate. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo, e quindi utilizzabile. La quota dell'avanzo vincolata ammonta a euro 18.490,10, ed è costituita dal 10% delle alienazioni effettuate dall'Ente negli anni precedenti, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del Decreto Legge n. 78 del 19.06.2015. La quota dell'avanzo destinata agli investimenti ammonta a euro 276.977,82, ed è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese già stanziare nel bilancio di previsione 2018-2020, ed utilizzabili però solo a seguito della approvazione del rendiconto, appunto, che stiamo facendo questa sera, e sono queste: 141.309,02 per la rotatoria prevista di fronte all'ospedale di Costa; 109.668,80 per la realizzazione della pista ciclabile dalla rotatoria di Via Grazioli fino a località Ponte Cozzuolo; 26.000 euro per il miglioramento della sicurezza stradale in località Carpesica. La quota dell'avanzo disponibile è pari ad euro, infine, 712.105,38, e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le finalità di seguito indicate, in ordine di priorità:) per la copertura dei debiti fuori bilancio; per i provvedimenti necessari per la salvaguardia assestamento di bilancio, nuovo articolo 193 del TUEL, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; per il finanziamento di spese di investimento; per l'estinzione anticipata di prestiti, oppure per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo. Questa è la descrizione del contenuto, credo abbastanza dettagliato del risultato finale di amministrazione. Grazie.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie Assessore Napol. La parola ai consiglieri. Consigliere Fabio De Vallier, prego.

DE VALLIER FABIO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Buona sera. Volevo fare solo alcune precisazioni, e innanzitutto ringraziare l'Amministrazione per il lavoro svolto, e la Giunta per la sorveglianza e l'impostazione. Poi ho notato alcune indicazioni puntuali, che a me piace fare, ma siano utili anche ai cittadini a casa sapere. Per esempio, per quanto riguarda i pagamenti, in quanto tempo vengono eseguiti dal Comune, in base anche alle normative europee che fissano nei limiti dei 30 giorni il pagamento degli stessi, e mi compiaccio del fatto che siamo al di sotto dei 30 giorni, cioè la media totale dei giorni di pagamento dalla data di registrazione alla data di pagamento è sui 25,92, quindi vuol dire che i debiti sono tenuti ben presenti e pagati puntualmente. Alla stregua, sempre relativamente ai debiti, ho notato che verso le società

partecipate, o comunque controllate, vi erano delle poste di bilancio in essere a fine anno, che poi mi è stato detto anche cospicue verso alcune, sia a livello di debiti che di crediti, non dovute però a problematiche relative all'Amministrazione Comunale, ma a fatture non pervenute all'interno dell'anno solare, come anche concepibile, vista la competenza economica si riesce anche ad inviarle, e la legge lo prevede, successivamente l'anno solare. Comunque mi è stato detto che sono state tutte saldate, e quindi il conto adesso è stato pagato per la parte debiti, ma anche per la riscossione dei crediti. Per quanto riguarda la disamina del totale avanzo, volevo chiedere, visto che ci sono questi 712.000 euro di parte disponibile, di effettuare, entro i termini previsti mi pare a luglio, il provvedimento per la verifica degli stessi, in modo da poterli spendere almeno a fine anno, quindi da settembre in poi; so che c'è una priorità, quindi c'è un elenco di possibilità di spese di questo in parte investimenti, in parte di riduzione del debito, però avrei piacere se le altre poste fossero compatibili a bilancio anche di eventuali spese per manutenzioni straordinarie, perché il Comune ha bisogno, e visto che siamo in centenario, riusciremo magari a chiudere in bellezza il centenario con alcune opere, anche minori, che però la città chiede. Una piccola chicca, se volete, oppure curiosità sulle spese di rappresentanza: siamo alla bellissima cifra di 307 euro per un intero anno solare, quindi come spese di rappresentanza direi che siamo al minimo storico; in compenso invece la cifra per gli esborsi relativa allo scenario finanziario degli allegati che sono stati portati in Commissione è molto rilevante, ma abbiamo già dibattuto molte volte, e riguarda soprattutto non la parte debiti, che ha avuto delle chiusure anche a livello conto capitale anche nell'anno in considerazione, 2017, ma per quanto riguarda gli esborsi dei derivati, che avranno cifre cospicue nei prossimi anni, almeno fino, purtroppo, ahimè, al 2024 per le Amministrazioni a venire, e cifre di un milione e oltre all'anno. Una piccola nota, infine, per quanto riguarda le spese hardware software, che ho notato, che secondo me sono abbastanza cospicue, e quindi sono orgoglioso che il Comune spenda queste cifre, perché si parla di un investimento nel 2016 effettuato di 314.000 euro, e di previsione per gli anni successivi 2017, 2018 e 2019 intorno ai 280.000 euro. Siccome ho visto che i computer sono circa 150, poi abbiamo un certo numero di stampanti e di server, ed un computer ad oggi di buona cifra va sugli 800 euro, diciamo che una spesa per computer, fra server e quindi collegati di 2.000 euro annui, tra licenze e quant'altro, penso sia un investimento abbastanza cospicuo, vista la necessità di mantenere alta l'information technology e la comunicazione a livello di Enti con altri Enti, e all'interno dei vari uffici, questa mi pare una cifra abbastanza congrua. Vi ringrazio.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie consigliere De Vallier. Se non ci sono interventi, io metto in votazione. Metto in votazione il punto n. 9 all'ordine

del giorno "Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 - Approvazione".

PRESENTI N. 13

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI	10	(Carnelos, Costa, Criscuoli, D'Arsiè, De Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)
CONTRARI	3	(Fasan, Posocco, Santantonio)
ASTENUTI	0	

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE I.E.:

FAVOREVOLI	10	(Carnelos, Costa, Criscuoli, D'Arsiè, De Vallier, Dus, Fiorin, Sonogo, Tocchet, Tonon)
CONTRARI	3	(Fasan, Posocco, Santantonio)
ASTENUTI	0	

Il Consiglio approva.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Consiglieri, abbiamo terminato l'ordine del giorno. Ci aggiorniamo con ogni probabilità il prossimo mese. Io desidero ringraziare il dott. Sbalchiero, la dott.ssa Zaniol, alla quale ci preghiamo di regalare una guida del Touring. Prego dottoressa.

ZANIOL PATRIZIA - Revisore dei Conti:

Ci tenevamo a fare un saluto ed un ringraziamento sia a tutti i membri dei vari uffici e ai responsabili dei vari uffici che hanno collaborato con noi, perché è imminente il termine del nostro incarico: a luglio non ci saremo più, usciremo dal nostro incarico. Ci tenevamo anche a ringraziare tutti voi membri del Consiglio, perché la collaborazione che abbiamo avuto è praticamente.....

(intervento senza microfono)

ZANIOL PATRIZIA - Revisore dei Conti:

Io mi auguro di sì. Noi abbiamo vigilato per quanto possibile, nei termini appunto normativi, affinché tutte le cose, naturalmente decise dalla Giunta, siano state rispettate, e quindi speriamo e ci auguriamo che sia stato valutato da voi in maniera positiva. Volevamo salutarvi, e mi rendo portavoce anche del Presidente, che ha avuto un impegno e non è qui presente con noi. Tutto qui. Vi ringraziamo.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Grazie dottoressa. I nostri ringraziamenti naturalmente anche al dott. Sichirollo, che abbiamo apprezzato. Grazie, grazie mille. Buona serata.

ZANIOL PATRIZIA - Revisore dei Conti:

Grazie a voi.

TOCCHET SILVANO - Presidente:

Buona serata, consiglieri. Al prossimo Consiglio Comunale di maggio, fine maggio probabilmente. Buona serata a tutti. Grazie.

Il presente verbale è riferito alla DELIBERAZIONE n. 17 del registro cronologico delle deliberazioni consiliari.

---oOo---

- La seduta è chiusa alle ore 22,10 -

IL PRESIDENTE
Tocchet Silvano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Costalonga Paola